



SEZIONE DI CARATE BRIANZA

SEDE c/o "TORRE CIVICA"
VIA CUSANI, 2
CARATE BRIANZA
TEL./FAX 0362992364
WWW.CAICARATEBRIANZA.IT
INFO@CAICARATEBRIANZA.IT



domenica 25 maggio 2014
Valle dei Ratti - Rifugio Frasnedo

PARTENZA DA CARATE BRIANZA - SEDE C.A.I. ORE 06.30

Scheda Tecnica

Inizio escursione:	Verceia - Frazione Piazza	600 m.
Termine escursione:	Crotti di Sceglio	480 m.
Tappe intermedie:	Rifugio Frasnedo	1287 m.
Dislivello:	Piazza - Rifugio Frasnedo	687 m.
Tempo di percorrenza:	4 ore 30 minuti	
Difficoltà:	E (= Escursionistico)	
Attrezzatura:	Scarponcini - Abbigliamento adeguato	
Altro:	Colazione al sacco	

La Valle dei Ratti, meno nota e apprezzata della vicina Val Codera, offre molte possibilità escursionistiche ed alpinistiche. Dominata dal Pizzo Ligoncio (m. 3033) prende il suo nome da una nobile famiglia comasca che vi possedeva un tempo numerosi alpeggi; negli ultimi anni la costruzione di una strada forestale ne facilita molto l'accesso. Prima di Casten si intercettano i binari del Tracciolino, la straordinaria decauville che congiunge il bacino di carico della Val Codera, che serve la centrale di Campo di Novate, con la diga di Moledana, in Valle dei Ratti. Uno straordinario tracciato, che corre, con andamento assolutamente pianeggiante, per circa dodici chilometri, tagliando valloni fra i più orridi e verticali si possano



immaginare. Venne tracciata negli anni trenta del secolo scorso, per portare dalla Valle dei Ratti il materiale necessario a costruire la diga in Val Codera. Vale la pena visitare la vertiginosa diga di Moledana e magari conoscere il suo guardiano, il celebre alpinista Oreste Forno, che negli ultimi anni con la sua presenza ha attirato un numero crescente di visitatori in valle. Proseguendo la salita lungo il sentiero, si superano alcuni nuclei abitati prima di giungere al paese di Frasnedo e con la mulattiera, ci portiamo, in breve, al sagrato della chiesetta della Madonna delle Nevi (m. 1287), dedicata anche a S. Anna, sulla cui facciata, fra i santi Rocco ed Antonio, si legge una dedicazione in latino che ci informa che gli abitanti di Frasnedo la fecero erigere nel 1686. La chiesetta è posta in posizione rialzata, rispetto al corpo centrale del paese. La sua collocazione ci permette di vivere la sensazione di una curiosa sospensione: guardando oltre la soglia della bassa valle scorgiamo uno spicchio del lago di Mezzola, mentre volgendo lo sguardo alla testata della valle vediamo il monte Spluga o cima del Calvo (m. 2967), dove si incontrano Valle di Ratti, Valle dell'Oro e Valle di Spluga. Noi siamo in una sorta di dimensione intermedia fra le placide sponde lacustri ed i contrafforti graniti delle cime del gruppo del Masino.



Descrizione escursione:

Dalla località Piazza, saliremo la vecchia mulattiera che conduceva nella valle, fino ad incontrare prima il Tracciolino e poi il bel gruppo di baite della località Càsten (m. 975), il cui nome rimanda al castagno, pianta che era, in passato, di importanza fondamentale



nella magra economia del territorio alpino. Ripresa la salita, si incontra una simpatica cappelletta, posta quasi a guardia della valle, che comincia a svelare allo sguardo i suoi scenari di una superba e selvaggia bellezza. Su un lato della cappelletta, posta a guardia della gola detta Valle d'Inferno, si può leggere anche una breve composizione poetica firmata "Andreino". Dopo un ulteriore tratto, giungiamo finalmente in vista di Frasnedo. Una nuova cappelletta offre il suo benvenuto all'escursionista, prima che questi attraversi il paese. Staccata dal gruppo principale di case ed in posizione più alta si trova la chiesa. Uscendo dal paese si passa accanto al

punto d'arrivo della teleferica e ad un grande edificio, in passato adibito a spaccio durante il periodo agostano, che ora ospita il rifugio Frasnedo. Qui termina la prima parte della nostra escursione; per il ritorno seguiremo il sentiero per la diga di Moledana, dove attraverseremo il torrente Ratti, e scenderemo lungo il versante sinistro orografico della valle fino a raggiungere i caratteristici crotti di Sceglio.

Fonti:

- Archivio sezionale

- <http://www.paesidivaltellina.it>

AVVISO IMPORTANTE

Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.

I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento di € 7,00 sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.

- iscrizione gratuita per i bambini minori di 6 anni

- riduzione del 50% per i bambini in età compresa tra i 6 e i 12 anni

- dal giorno antecedente l'escursione sarà possibile contattarci per comunicazioni urgenti al 3482681224